



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

**NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017 E AL
BILANCIO TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO
2017/2019**

Sommario

Premessa	1
Sistema contabile, schemi di bilancio e normativa di riferimento	2
Principi contabili e loro applicazione	4
Indicatori di sistema e controllo delle spese di personale	9
Fondo di Finanziamento Ordinario	16
Contribuzione studentesca	19
Piano Strategico	32
Processo di formazione e gestione del budget	34
Pareggio del bilancio 2017	37
Budget economico autorizzatorio 2017 Parte I - Ricavi	38
Budget economico autorizzatorio 2017 Parte II - Costi	44
Budget degli investimenti autorizzatorio 2017	50
Bilancio triennale 2017/2019	52
Bilancio preventivo in contabilità finanziaria	53
Conto economico previsionale e Budget degli investimenti previsionale	54

Premessa

IL QUADRO DELLE RISORSE

Anche per il 2017 l'Ateneo di Parma, come certamente altri Atenei italiani, ha dovuto predisporre il bilancio di previsione avendo un quadro informativo incompleto, soprattutto in relazione alla mancanza di notizie certe sulle risorse ministeriali che saranno trasferite nel corso del nuovo esercizio:

- a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario quota base e quota premiale;
- per specifiche attività quali il sostegno ai dottorati di ricerca, e il sostegno dei giovani e della mobilità studentesca;
- per la futura programmazione triennale 2016/2018.

Si è proceduto pertanto a stimare prudenzialmente, in base alle risorse attribuite dal Miur nell'anno 2016, soltanto le previsioni relative al Fondo di Finanziamento Ordinario per la quota base, la quota premiale e il consolidamento delle risorse per il piano straordinario dei Professori di II fascia, nonché per il sostegno delle borse di studio del nuovo ciclo di dottorato e le previsioni relative alla Programmazione del sistema universitario.

Si sottolinea come l'incertezza sulle risorse da impiegare limiti fortemente la pianificazione gestionale, obbligando l'Ateneo a restringere il campo d'azione in sede previsionale, e a rimandare l'attuazione delle decisioni strategiche all'avvenuta conoscenza delle risorse disponibili.

Sistema contabile, schemi di bilancio e normativa di riferimento

SISTEMA CONTABILE

Nel processo di formazione del budget previsionale il sistema di **contabilità economico patrimoniale ed analitica** assume valenza sostitutiva del soppresso criterio della spesa storica incrementale, ponendosi come elemento conoscitivo e di supporto informativo delle esigenze funzionali e degli obiettivi concretamente perseguibili dall'Ateneo, in quanto:

- consente un costante e concomitante monitoraggio dei propri costi;
- si pone come strumento di rilevazione, verifica e controllo della gestione;
- pone in correlazione le risorse impiegate, i risultati conseguiti e le connesse responsabilità gestionali degli attori coinvolti.

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione annuale è costituito da **un budget economico e da un budget degli investimenti** che rivestono carattere di autorizzazione alla spesa ai sensi del DM 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università".

Il bilancio di previsione triennale non ha carattere autorizzatorio se non per il primo anno, e per gli anni successivi riveste carattere di mera previsione programmatica.

I suddetti bilanci sono redatti secondo le voci obbligatorie del Piano dei conti disposto dal Ministero, articolate al loro interno in base alle necessità e alle specificità dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato Decreto, e costituiscono la sommatoria dei budget di struttura.

Ai predetti bilanci si affiancano:

- un Budget economico e un Budget degli investimenti secondo il Piano dei conti indicato nello schema di cui all'allegato 1 e 2 del Decreto Ministeriale prot. 925 del 10 dicembre 2015;
- un bilancio preventivo unico in contabilità finanziaria non autorizzatorio, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Decreto Ministeriale n.19 del 14 gennaio 2014;

- una nota integrativa che contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti la previsione dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché ogni informazione (anche non contabile) utile ad una migliore comprensione della presunta situazione economica e finanziaria dell'Ente; illustra i principi di valutazione, fornisce dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione annuale 2017 e il bilancio di previsione triennale 2017/2019 sono stati redatti in contabilità economico-patrimoniale ai sensi delle seguenti disposizioni:

D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18	Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 così come modificato dal DPCM 31 dicembre 2014	Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
DM MIUR n.19 del 14 gennaio 2014	Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università
Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2013, e successive modificazioni ed integrazioni.
Documenti di programmazione	Programmazione del personale, Piano edilizio e Piano strategico
Normativa vigente in tema di spending review	Sono stati rispettati tutti i limiti di spesa imposti dalle norme in vigore

Principi contabili e loro applicazione

I principi contabili adottati sono quelli previsti dal citato DM n. 19, che di seguito si evidenziano:

Utilità del bilancio unico d'ateneo di esercizio per destinatari e completezza dell'informazione.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio è predisposto in modo tale da essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari, i quali nella attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti trovano la base comune per la composizione degli interessi contrapposti. Tra i principali soggetti che hanno interesse a conoscere in modo attendibile e completo la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ateneo è possibile includere:

- gli studenti;
- la comunità scientifica;
- gli enti finanziatori (Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Unione Europea, soggetti pubblici e privati, ecc.), che hanno interesse affinché le risorse messe a disposizione siano utilizzate per i fini istituzionali dell'ateneo o per le finalità specifiche da essi indicate;
- i creditori, che hanno necessità di valutare le prospettive di recupero del proprio credito;
- i dipendenti, che hanno l'interesse di valutare la solidità dell'ateneo e le prospettive di sviluppo futuro;
- la comunità locale, che ha interesse a valutare la capacità dell'ateneo di erogare servizi di qualità e di contribuire allo sviluppo generale del territorio;
- gli investitori, istituzionali e non, che hanno interesse a costituire società con la partecipazione al capitale o alla gestione da parte dell'università.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve mettere in evidenza tutte le informazioni complementari necessarie per la comprensibilità e l'attendibilità del bilancio medesimo. Tali informazioni devono essere ricomprese nella nota integrativa al bilancio, che ha la funzione sia di rendere comprensibili i dati inseriti nei prospetti di bilancio, sia di fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico. Le informazioni devono essere complete e devono scaturire da un insieme organico e unitario di documenti.

Veridicità.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La veridicità comporta la corretta rilevazione di tutte le operazioni gestionali dell'esercizio, al fine di evitare loro omissioni o ridondanze. La nota integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di esercizio scaturenti dai documenti contabili.

Correttezza.

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi.

Neutralità (Imparzialità).

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi sull'applicazione indipendente e imparziale dei principi contabili verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento di formazione del bilancio. Il bilancio deve riportare correttamente le informazioni sulla gestione in modo tale da non influenzare il processo decisionale o il giudizio dei soggetti esterni in favore dell'una o dell'altra decisione. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta dei principi contabili nel processo di formazione dei documenti contabili e di bilancio. Il mantenimento di criteri di valutazione costanti nel tempo rappresenta uno dei requisiti di imparzialità.

Attendibilità.

Deve essere assicurata, tramite un adeguato sistema informativo di controlli interni e flussi autorizzativi, l'attendibilità e l'integrità dei dati a supporto del processo di formazione del bilancio.

Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

La nota integrativa al bilancio unico d'ateneo di esercizio deve evidenziare le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Comprensibilità (Chiarezza).

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve essere comprensibile e deve essere analitico, fornendo una semplice e chiara classificazione delle voci di bilancio. La nota integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati di bilancio.

Pubblicità.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve assolvere una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. Il bilancio unico d'ateneo di esercizio, perciò, deve essere reso pubblico, secondo la disciplina vigente.

Coerenza.

Riguarda sia la valutazione delle singole poste che le strutture dei conti a livello di previsione ed a livello di consuntivazione, che sono in tal modo comparabili non solo dal punto di vista formale ma anche dal punto di vista dei fenomeni esaminati.

Annualità del Bilancio.

I documenti contabili, sia di previsione che di rendicontazione, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (o esercizio) che coincide con l'anno solare.

Continuità.

La valutazione delle voci deve essere effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'università.

Prudenza.

Nel bilancio unico d'ateneo di esercizio il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola economica secondo la quale le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate anche se non sono definitivamente realizzate.

Integrità.

Gli elementi componenti le singole poste o voci degli schemi di bilancio vanno iscritti, evitando compensazioni di partite e raggruppamento di voci in tutti i documenti di bilancio.

Costanza e Comparabilità

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo, in modo da rendere comparabili i fenomeni contabili nel corso degli anni. La deroga a questo principio contabile è da effettuarsi in casi eccezionali e motivati. L'effetto del cambiamento deve essere propriamente evidenziato in nota integrativa.

Universalità.

Nei documenti di bilancio, devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

Unità.

Il bilancio è unico per tutto l'Ateneo.

Competenza Economica.

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'ateneo svolge durante ogni esercizio. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Prevalenza della sostanza sulla forma.

Affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori e fornire la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione è necessario che permetta di determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi, ovvero la loro natura, e non solo i loro aspetti formali.

Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'ateneo.

Il costo costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio. Il costo è inteso come complesso degli oneri sostenuti per procurarsi un dato bene/servizio, compresi quelli di diretta imputazione e di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Equilibrio del bilancio.

Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Nella redazione del bilancio di previsione annuale e triennale sono stati rispettati tutti i principi contabili sopra evidenziati, con particolare riguardo al Principio di prudenza e del Pareggio di bilancio.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PRUDENZA

Tutti ricavi sono stati stimati con prudenza, iscrivendo solo le componenti positive (ricavi) che ragionevolmente saranno disponibili nel corso dell'anno, e considerando le componenti negative (costi) limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alla risorse previste.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2017, ai fini del pareggio di bilancio, si è dovuto ricorrere all'utilizzo di una quota di riserve non vincolate iscritte nello Stato Patrimoniale per un importo di € 17.372.428 ai sensi:

- dell'art. 2, ultimo comma del Decreto Miur 14 gennaio 2014 n. 19, "Equilibrio del bilancio" che prevede che: **"Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza."**
- dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che al comma 5. prevede che **"..... in caso di risultato economico positivo, il Consiglio di Amministrazione può:destinare l'eccedenza ai nuovi fabbisogni da finanziare....."**,

Con tale utilizzo i budget rispettano il principio del pareggio.

Indicatori di sistema e controllo delle spese di personale

Il sistema universitario è sottoposto a misurazioni avvalendosi di alcuni indicatori atti a disciplinare, monitorare e valutare le politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, nonché ad ottenere l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi universitarie di cui al DM Miur 47/2013.

INDICATORE	LIMITE	NORMA
Spese di personale (IP)	Max 80%	D. Lgs. 49/2012
Indebitamento (IIND)	Max 15%	D. Lgs. 49/2012
Sostenibilità economico finanziaria (I SEF)	1%	DM Miur 47/2013 come modificato dal DM 23 dicembre 2013 n. 1059.
Rapporto contribuzione studenti/FFO	Max 20%	D.P.R. 306/1997 modificato con D.L. 95/2012

Ogni indicatore viene valorizzato attraverso sistemi di calcolo riportati nelle norme di riferimento:

INDICATORE	CALCOLO
Spese di personale	Spese di personale a carico Ateneo / (trasferimenti statali non finalizzati + contribuzione studenti)

INDICATORE	CALCOLO
Indebitamento	Onere complessivo di ammortamento annuo di mutui e prestiti / (Contributi statali per funzionamento + Contribuzione studenti detratti spese di personale e fitti passivi)

INDICATORE	CALCOLO
Sostenibilità economico finanziaria	$0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti detratti Fitti passivi}) / (\text{Spese di personale} + \text{oneri di ammortamento})$

INDICATORE	CALCOLO
Rapporto contribuzione studenti/Trasferimenti Miur	Contribuzione studenti attivi / Trasferimenti correnti Miur

EFFETTI DELLA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

1. INDICATORE DELLE SPESE DI PERSONALE E INDICATORE DI INDEBITAMENTO (IP E IIND)

Il D. Lgs. 49/2012 è stato riformato dal DPCM 31 dicembre 2014 “**Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**”, con una nuova definizione delle possibilità assunzionali e di indebitamento rispetto al valore dell’indicatore del personale (IP) e dell’indicatore dell’indebitamento (IIND) al 31 dicembre dell’anno precedente.

Il quadro normativo è ora il seguente:

A	IP = $o > 80\%$ oppure (Spese di personale + Oneri di ammortamento superiori a (82% delle Entrate art. 5 comma 1 D. Lgs. 49/2012 detratti i Fitti passivi)	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua a carico del bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati
---	--	---

B	Valori inferiori a quelli definiti nel punto A	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua di bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati, maggiorata di un importo pari al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle Entrate art. 5 D. Lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo, maggiorazione determinata nei limiti di spesa fissati a livello nazionale
C	IIND = o > 15% e con un importo di spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore al 82% delle Entrate art. 5 D.Lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi	Divieto di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio
D	IIND > 10% e IP > 80%	Possibilità di contrarre nuove forme di indebitamento a carico del bilancio subordinatamente all'approvazione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità finanziaria

In ogni caso sono consentite le assunzioni di personale riservate alle categoria protette, nei limiti della quota d'obbligo, e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni, nonché la contrazione di forme di indebitamento con oneri integralmente a carico di finanziamenti esterni.

2. INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (I SEF)

L'indicatore è previsto dal DM Miur 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione

periodica” così come modificato dal DM Miur 23 dicembre 2013 n. 1059. A seconda del valore dell'indicatore si avranno le seguenti possibilità:

Se I SEF \leq 1	<p>Può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo corso di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) non si determini un incremento dei corsi di studio attivati rispetto all'anno accademico precedente 2) qualora l'attivazione di un nuovo corso di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente questo dovrà comunque essere limitato al 2% (con arrotondamento all'intero superiore) e in tal caso dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo
-------------------	---

Se I SEF $>$ 1	<p>Può essere presentata domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente; 2) qualora l'attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all'intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo.
----------------	---

Corsi attivi a.a. x	Corsi attivabili a.a. (X + 1)
1 - 50	+ 1
51 - 100	+ 2
101 - 150	+ 3
151 - 200	+ 4
Oltre 200	+ 5

3. RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO.

L'importo del gettito per contribuzione studentesca (numeratore) da considerare ai fini del calcolo del rapporto è quella derivante dal pagamento delle tasse e contributi "**degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello**" (con esclusione quindi degli studenti fuori corso), mentre l'importo ministeriale (denominatore) è costituito dai trasferimenti statali correnti attribuiti dal Miur.

La norma prevede che in caso di superamento del limite del 20% l'eccedenza del gettito per contribuzione studentesca sia destinato all'istituzione di borse di studio a favore degli studenti.

INDICATORI ANNO 2017

In sede previsionale il valore degli indicatori è presunto non avendo conoscenza dell'ammontare dei trasferimenti ministeriali e della contribuzione studentesca, nonché l'effettiva spesa di personale annua, e potrà essere confermato o variare in chiusura dell'esercizio.

INDICATORE PRESUNTO DELLE SPESE DI PERSONALE

L'indicatore delle spese di personale, in via previsionale, si attesta al 78,52% al di sotto del limite del 80% previsto dalla normativa in vigore, tenuto conto del costo presunto del personale con oneri a carico amministrazione per un importo di € 109.371.704,00 e un importo di entrate non finalizzate di € 139.285.385,00.

Tale indicatore subirà variazioni in base alla spesa effettiva per il personale a carico del bilancio e all'effettivo ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE PRESUNTO DI INDEBITAMENTO

L'indicatore di indebitamento, in via previsionale, si attesta al 1,12%, considerando al numeratore l'importo di € 335.602,00 relativo alle quote di ammortamento annuo dei mutui in corso, e al denominatore l'importo di € 29.913.681,00 derivante dalla seguente somma algebrica:

(entrate non finalizzate per € 139.285.305,00) – (spese di personale per € 109.371.704,00).

Tale indicatore subirà variazioni in sede di consuntivo sia per il consolidamento delle spese di personale che per l'ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE PRESUNTO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Il valore presunto dell'indicatore si attesta al 1,04% prendendo a riferimento i dati presunti del bilancio. Tale valore subirà variazioni in relazione all'andamento delle entrate e delle spese che effettivamente si realizzeranno alla fine dell'esercizio.

LIMITE DEL 20% PRESUNTO DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA SULL'FFO

Per la verifica di tale limite occorre conoscere l'ammontare di FFO assegnato dal Miur per l'anno 2016, nonché l'effettivo gettito delle tasse e contributi universitari di I e II livello degli studenti italiani e comunitari attivi riferiti sempre all'anno 2017. Infatti, tale gettito, ai sensi dell'art. 7, comma 42 del D.L. 95/2012, non deve tener conto dei ricavi derivanti dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. Tale limite potrà quindi essere verificato solo in sede di bilancio d'esercizio.

Si può in questa sede ipotizzare, tenuto conto delle somme iscritte in bilancio per le predette voci e dell'andamento del gettito riferito solo agli studenti attivi iscritti ai corsi di I e II livello, un indicatore corrispondente al 15%, considerando la somma della media degli importi delle tasse e contributi pagati dagli studenti attivi rapportata ai finanziamenti non finalizzati del Miur.

INDICATORI ANNO 2015

Il Miur ha pubblicato gli indicatori dell'Ateneo per l'anno 2015 nel sito PROPER CINECA, da cui emerge la seguente situazione:

INDICATORE	% ANNO 2015
Indicatore spese di personale	73,35%
Indicatore indebitamento	0,87%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	1,11%

Sulla scorta dei suddetti risultati, il Miur per l'anno 2016 ha assegnato con DM 5 agosto 2016 n. 619 i seguenti Punti Organico:

PO TOTALI	DI CUI CONGELATI PER MOBILITA' DALLE PROVINCE	PO UTILIZZABILI
17,24	0,89	16,35

Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del Miur, si seguito denominato FFO, è la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Tale fondo può essere ripartito in quattro macro-voci:

- quota base
- quota premiale
- intervento perequativo
- quote finalizzate

Con la riforma della struttura dell'FFO ai fini della semplificazione dei finanziamenti agli Atenei, sono ivi confluiti anche i seguenti finanziamenti:

- Programmazione triennale
- Fondo per il sostegno dei giovani e per favore la mobilità degli studenti
- Borse di studio post-lauream

L'assegnazione della quota base ad ogni Università nell'anno 2016 è avvenuta con il seguente meccanismo:

- ✚ 28% in proporzione al peso di ciascuna Università come risultante dal modello Costo standard di formazione per studente in corso;
- ✚ 72% in proporzione al peso di ciascuna Università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - quota base 2015;
 - intervento perequativo 2015
 - ulteriori interventi consolidabili.

Allo stato attuale non è ancora stata definita la quota premiale nelle more di definizione della VQR esercizio 2011-2014.

L'intervento perequativo è previsto dall'art. 11 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e di assicurare, come primaria esigenza, la copertura delle spese fisse di personale nei limiti previsti dalle norme.

Le quote finalizzate si riferiscono, per l'Ateneo di Parma, principalmente ai seguenti finanziamenti:

- ✓ programmazione triennale
- ✓ borse di studio post-lauream

- ✓ fondo per il sostegno ai giovani e per favorire la mobilità
- ✓ interventi per il sostegno degli studenti diversamente abili
- ✓ chiamate di professori e reclutamento ricercatori
- ✓ integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Si è assistito negli scorsi anni ad una altalenante disponibilità delle risorse nazionali come si evince dalla seguente puntualizzazione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Importo in ml. di Euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919
% di riduzione o aumento		-3,87%	+2,11	-5,48	+4,72	-1,25	-0,06

Pertanto la previsione inserita è ottenuta come valore medio derivante da "best situation" e "worst situation" derivanti dalla previsione dell'FFO 2016 (non ancora definitivo a causa della mancanza della VQR) rispettivamente incrementato e diminuito del 2,25% (limiti di salvaguardia e incremento massimo).

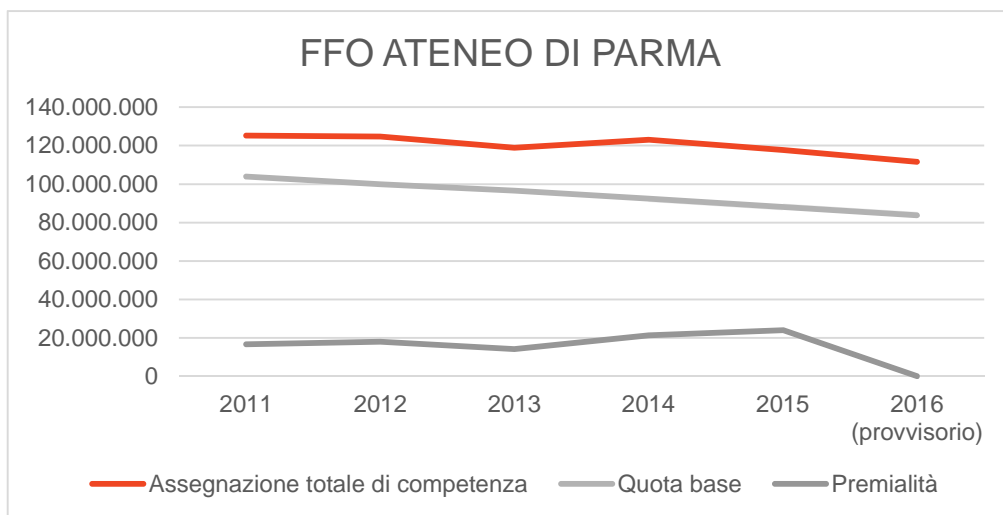
Al momento il decreto ministeriale n. 552/2016 ha assegnato all'Ateneo la seguente quota minima nelle more della valutazione del nuovo esercizio VQR (2011-2014):

Voci del FFO 2016	Importo
Art. 2 – Quota base	83.786.276,00
Art. 3 – Quota premiale	*
Art. 4 – Intervento perequativo	*
Art. 10 – Piano straordinario professori di II fascia	*
Totale (quota minima al momento stanziata)	111.584.458,00

*=in attesa di attribuzione con decreto.

L'andamento del finanziamento all'Ateneo di Parma è stato il seguente, tenuto conto che per il 2016 sono state indicate soltanto le risorse di cui al DM 552/2016:

	Assegnazione totale di competenza	Quota base	Premialità
2011	125.241.693	103.985.901	16.703.957
2012	124.755.751	99.956.611	17.910.473
2013	118.910.430	96.528.204	14.214.685
2014	123.086.749	92.346.820	21.276.487
2015	117.679.156	88.139.597	23.893.316
2016 (provvisorio)	111.584.458	83.786.276	In attesa VQR



Contribuzione studentesca

L'altra voce importante dei Ricavi è costituita dal gettito per Tasse e Contributi pagati dagli studenti iscritti ai vari livelli di istruzione universitaria.

La numerosità degli studenti iscritti all'A.A. 2016/2017 ai corsi di I e II livello ammonta a 22.024 studenti, di cui 4.649 fuori corso, rilevata alla data di stesura del presente documento, come di seguito ripartita:

Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia – A.L.E.F.

Corso	Tipo corso	Isritti	Isritti fuori corso
5020 - CIVILTA' ANTICHE E ARCHEOLOGIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	2	2
0481 - CIVILTA' E LINGUE EUROPEE E EUROAMERICANE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0250 - CIVILTA' E LINGUE STRANIERE MODERNE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	14	14
3017 - CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	L - Corso di Laurea (DM 270)	996	226
0184 - FILOSOFIA (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	2	2
0064 - FILOSOFIA	L1 - Corso di Laurea	3	3
5025 - FILOSOFIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	59	18
0185 - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	6	6
0079 - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	L1 - Corso di Laurea	4	4
5049 - Lettere classiche e moderne	LM - Corso di Laurea Magistrale	68	21
5022 - Lingue e letterature moderne europee e americane	LM - Corso di Laurea Magistrale	5	5
0015 - PEDAGOGIA	L1 - Corso di Laurea	5	5
5046 - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	LM - Corso di Laurea Magistrale	151	38
0147 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L1 - Corso di Laurea	2	2
0994 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	17	17
3018 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L - Corso di Laurea (DM 270)	10	10

3038 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L - Corso di Laurea (DM 270)	886	129
0249 - STUDI FILOSOFICI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	8	8
3013 - STUDI FILOSOFICI	L - Corso di Laurea (DM 270)	113	20

Dipartimento di Bioscienze

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0253 - BIOLOGIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	15	15
3023 - BIOLOGIA	L - Corso di Laurea (DM 270)	432	82
5032 - BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	183	43
0274 - BIOLOGIA ECOLOGICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0617 - BIOLOGIA MOLECOLARE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5031 - BIOLOGIA MOLECOLARE	LM - Corso di Laurea Magistrale	71	17
0252 - BIOTECNOLOGIE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
5055 - BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	21	0
5034 - BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	21	8
3022 - Biotecnologie	L - Corso di Laurea (DM 270)	234	34
5033 - ECOLOGIA E CONSERVAZIONE DELLA NATURA	LM - Corso di Laurea Magistrale	63	12
0137 - SCIENZE AMBIENTALI	L1 - Corso di Laurea	1	1
0127 - SCIENZE BIOLOGICHE	L1 - Corso di Laurea	1	1
3028 - SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	L - Corso di Laurea (DM 270)	223	64
0262 - SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI PER IL TERRITORIO E IL SISTEMA PRODUTTIVO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3

5043 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	LM - Corso di Laurea Magistrale	50	3
0009 - SCIENZE NATURALI	L1 - Corso di Laurea	1	1
0143 - SCIENZE NATURALI	L1 - Corso di Laurea	1	1
0261 - SCIENZE NATURALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3

Dipartimento di Chimica

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
3024 - CHIMICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	247	52
5039 - CHIMICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	32	8
0256 - CHIMICA INDUSTRIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
3025 - CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGIE DEL PACKAGING	L - Corso di Laurea (DM 270)	2	2
5041 - Chimica Industriale	LM - Corso di Laurea Magistrale	50	10
0273 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0255 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0467 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1

Dipartimento di Economia

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0472 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	209	41
0038 - ECONOMIA AZIENDALE	L1 - Corso di Laurea	6	6
0226 - ECONOMIA AZIENDALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	28	28

3035 - ECONOMIA AZIENDALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	44	44
0343 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
0002 - ECONOMIA E COMMERCIO	L1 - Corso di Laurea	12	12
0210 - ECONOMIA E FINANZA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0224 - ECONOMIA E FINANZA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	12	12
3036 - ECONOMIA E FINANZA	L - Corso di Laurea (DM 270)	17	17
0470 - ECONOMIA E MANAGEMENT	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	18
3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT	L - Corso di Laurea (DM 270)	2.028	279
3037 - ECONOMIA E MARKETING	L - Corso di Laurea (DM 270)	24	24
0471 - FINANZA E RISK MANAGEMENT	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT	LM - Corso di Laurea Magistrale	147	33
5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	LM - Corso di Laurea Magistrale	187	24
0211 - MARKETING	L1 - Corso di Laurea	3	3
0225 - MARKETING	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	19	19
3052 - SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - FOOD SYSTEM: MANAGEMENT, SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES	L - Corso di Laurea (DM 270)	252	0
0473 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	288	31

Dipartimento di Farmacia

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0268 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	12	12

5009 - Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	444	40
0138 - FARMACIA	L1 - Corso di Laurea	5	5
0181 - FARMACIA	L1 - Corso di Laurea	11	11
0267 - FARMACIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	70	70
5008 - Farmacia	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	722	166
0228 - INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0456 - SCIENZE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
3005 - SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE	L - Corso di Laurea (DM 270)	3	3
0229 - TECNICHE ERBORISTICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3

Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni"

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0152 - FISICA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0259 - FISICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
3026 - FISICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	121	16
5036 - FISICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	19	3
0265 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
5042 - SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	23	3
0011 - SCIENZE GEOLOGICHE	L1 - Corso di Laurea	1	1
3029 - SCIENZE GEOLOGICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	116	17
5035 - SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	LM - Corso di Laurea Magistrale	13	4

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0001 - GIURISPRUDENZA	L1 - Corso di Laurea	103	103
0358 - GIURISPRUDENZA	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
0995 - GIURISPRUDENZA	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	1.082	380
0362 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	103	22
5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	LM - Corso di Laurea Magistrale	51	11
0231 - SCIENZE GIURIDICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0701 - SCIENZE POLITICHE (AZIENDE, MERCATI, ISTITUZIONI)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	8	8
3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	L - Corso di Laurea (DM 270)	415	83
0266 - SCIENZE POLITICHE ED ISTITUZIONI EUROPEE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0344 - SERVIZI GIURIDICI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0234 - SERVIZI GIURIDICI PER OPERATORI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0232 - SERVIZIO SOCIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
3006 - SERVIZIO SOCIALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	276	23

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura DICATeA

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0357 - ARCHITETTURA	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5002 - ARCHITETTURA	LM - Corso di Laurea Magistrale	205	55
0047 - INGEGNERIA CIVILE	L1 - Corso di Laurea	3	3
0178 - INGEGNERIA CIVILE	L1 - Corso di Laurea	4	4
0237 - INGEGNERIA CIVILE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	13	13
0478 - INGEGNERIA CIVILE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5011 - INGEGNERIA CIVILE	LM - Corso di Laurea Magistrale	106	37
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	403	157
0236 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM - Corso di Laurea Magistrale	39	14
0221 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	11	11
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	L - Corso di Laurea (DM 270)	337	79
0222 - TECNICHE DELL'EDILIZIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	9	9
3003 - TECNICHE DELL'EDILIZIA	L - Corso di Laurea (DM 270)	6	6

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
5056 - INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	LM - Corso di Laurea Magistrale	15	0
0242 - INGEGNERIA GESTIONALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
3010 - INGEGNERIA GESTIONALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	660	116
5014 - INGEGNERIA GESTIONALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	216	73
0132 - INGEGNERIA MECCANICA	L1 - Corso di Laurea	3	3
0241 - INGEGNERIA MECCANICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	29	29
0340 - INGEGNERIA MECCANICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	7	7
3011 - INGEGNERIA MECCANICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	568	155
5016 - INGEGNERIA MECCANICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	83	28
5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	LM - Corso di Laurea Magistrale	49	22

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM - Corso di Laurea Magistrale	71	13
0240 - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
0460 - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
0052 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0131 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L1 - Corso di Laurea	2	2
0238 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	7	7
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	41	18
3008 - INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE COMUNICAZIONI	L - Corso di Laurea (DM 270)	5	5
0239 - INGEGNERIA INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	15	15
0339 - INGEGNERIA INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
0459 - INGEGNERIA INFORMATICA	LS - Corso di Laurea Specialistica	2	2
3009 - INGEGNERIA INFORMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	13	13
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	71	31
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L - Corso di Laurea (DM 270)	533	122

Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0248 - ARTE, SPETTACOLO, IMMAGINE MULTIMEDIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
0480 - ARTI LETTERARIE E MUSICALI DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3

5019 - ARTI LETTERARIE E MUSICALI DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	LM - Corso di Laurea Magistrale	1	1
3012 - BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	L - Corso di Laurea (DM 270)	301	57
0247 - BENI ARTISTICI, TEATRALI, CINEMATOGRAFICI E DEI NUOVI MEDIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	18
0243 - CIVILTA' LETTERARIE E STORIA DELLE CIVILTA'	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	12	12
3051 - COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	L - Corso di Laurea (DM 270)	207	0
0129 - CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	L1 - Corso di Laurea	19	19
0461 - GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5021 - GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	126	22
0183 - LETTERE (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	7	7
0061 - LETTERE	L1 - Corso di Laurea	9	9
3014 - LETTERE	L - Corso di Laurea (DM 270)	265	72
0080 - PSICOLOGIA	L1 - Corso di Laurea	16	16
5030 - PSICOLOGIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	12	12
5054 - PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	195	16
0482 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PROCESSI E CONTESTI EDUCATIVI, SOCIALI E CLINICI	LS - Corso di Laurea Specialistica	4	4
0251 - SCIENZE DEL COMPORTAMENTO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E SOCIALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	61	61
3016 - SCIENZE DELL'INFORMAZIONE SCRITTA E IPERTESTUALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	1	1
0244 - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA E IPERTESTUALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	14	14
3021 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	72	72
0483 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA	LS - Corso di Laurea Specialistica	2	2
0245 - STORIA E CIVILTA'	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
5048 - STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	LM - Corso di Laurea Magistrale	49	16
5024 - STORIA, CRITICA E ORGANIZZAZIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	LM - Corso di Laurea Magistrale	4	4

Dipartimento di Matematica

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0314 - INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
3027 - INFORMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	327	54
0005 - MATEMATICA	L1 - Corso di Laurea	3	3
0263 - MATEMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
3030 - MATEMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	111	16
5037 - MATEMATICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	26	6
0275 - MATEMATICA E INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
3043 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L - Corso di Laurea (DM 270)	45	0
0014 - MEDICINA E CHIRURGIA	L1 - Corso di Laurea	9	9
0269 - MEDICINA E CHIRURGIA	LC6 - Laurea Ciclo Unico 6 anni	74	74
5026 - MEDICINA E CHIRURGIA	LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	1.771	66
0354 - TEC.PREV.AMB. E LUOGHI LAV.(ABIL.PROF.SAN.TECN.PREV.AMB.E LUOGHI LAV.)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
3046 - TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)	L - Corso di Laurea (DM 270)	53	0
3049 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L - Corso di Laurea (DM 270)	60	2
3047 - Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	L - Corso di Laurea (DM 270)	52	3

Dipartimento di Neuroscienze

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
3042 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	L - Corso di Laurea (DM 270)	134	2
5053 - PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	LM - Corso di Laurea Magistrale	163	7

Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali-S.Bi.Bi.T.

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
1109 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5045 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	98	2
0360 - BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0022 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	L1 - Corso di Laurea	4	4
0270 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	4	4
5027 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	119	3
3044 - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	L - Corso di Laurea (DM 270)	30	0
0272 - SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	11	11
5028 - SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM - Corso di Laurea Magistrale	114	5
3019 - SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	L - Corso di Laurea (DM 270)	476	48

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0345 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
3040 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	L - Corso di Laurea (DM 270)	651	45
3041 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	L - Corso di Laurea (DM 270)	62	0
5050 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	56	5
0353 - TEC.RADIOLOGIA MED.PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA(ABIL.PROF.SANIT.DI TEC.RADIOL.MED.)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	1
3048 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L - Corso di Laurea (DM 270)	41	0

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0013 - MEDICINA VETERINARIA	L1 - Corso di Laurea	8	8
0128 - MEDICINA VETERINARIA	L1 - Corso di Laurea	2	2
0271 - MEDICINA VETERINARIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	16	16
5029 - MEDICINA VETERINARIA	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	282	19
0356 - SCIENZE E TECNICHE EQUINE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
3020 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (SZTPA)	L - Corso di Laurea (DM 270)	370	26
0355 - TECNOLOGIE DELLE PROD.ANIMALI E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3

Dipartimento di Scienze degli Alimenti

Corso	Tipo corso	Iscritti	Iscritti fuori corso
0145 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L1 - Corso di Laurea	4	4
0219 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	18
0468 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
3000 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L - Corso di Laurea (DM 270)	349	60
5000 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM - Corso di Laurea Magistrale	205	14
0469 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	9	9
3001 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	331	41

Oltre ai dati sopraesposti, sono previste nel 2017 le iscrizioni ai corsi di laurea magistrale per un numero di circa 1.000 studenti.

Gli iscritti ai Diplomi universitari in esaurimento sono n. 4.

I cicli di dottorato attivi sono il 29°, che si concluderà il 31.12.2016, e dal 30° al 32° per un numero complessivo di iscritti di 518 studenti.

Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche e non mediche dell'A.A. 2015/2016 sono n. 593.

Piano Strategico

Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo dell'Ente realizzato attraverso un metodo e un processo (la pianificazione strategica) finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità universitaria, nonché il tessuto sociale e produttivo della Città e gli altri Enti interessati, in una riflessione sul proprio futuro, sulle azioni e i progetti per realizzarlo.

L'obiettivo principale è quello di costruire in modo condiviso l'avvenire dell'Ateneo, sviluppando la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per rispondere ai bisogni di alta formazione e di ricerca della società. A tal fine il metodo della pianificazione strategica è orientato ad agevolare la comprensione, il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite la continua interazione fra tutti gli attori, favorendo e facilitando la creazione di pratiche partecipative strutturate, tese a rafforzare l'aggregazione fra gli attori e con essa la coesione fra le varie istanze.

L'Ateneo vuole condurre il suo operato perseguendo trasversalmente obiettivi che ritiene caratterizzanti di una Istituzione che vuole concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona, e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente.

La continua contrazione del FFO e la significativa incidenza dei costi di gestione corrente ha fatto emergere negli ultimi anni disavanzi di gestione coperti con l'impiego delle risorse accantonate in passato tra le riserve di patrimonio netto.

La necessità di recuperare efficienza operativa ha la finalità di razionalizzare le risorse impiegate in un'ottica di continui investimenti e di sviluppo dei servizi offerti dal nostro Ateneo. In tale ambito particolare attenzione verrà posta nella ricerca di una sempre più positiva correlazione tra ricavi e costi di gestione da un lato massimizzando i risultati della ricerca e dall'altro incrementando e sfruttando al massimo le potenzialità della didattica offerta dall'Università di Parma.

Tale risultato non può essere perseguito dall'Ateneo in modo autonomo ma deve avvenire attraverso la ricerca di una collaborazione con le altre istituzioni del territorio e non. In tale direzione vanno le convenzioni firmate e in corso di definizione con le associazioni di categoria, nonché quelle con importanti partner tecnologici privati. Con tali accordi l'Università di Parma cerca di velocizzare ulteriormente l'ingresso nel mondo del lavoro dei propri laureati e cerca di aumentare la propria attrattività attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie che divengono anche oggetto di studio, ricerca e formazione.

Infine, l'Ateneo di Parma sta investendo da anni sul coinvolgimento delle aziende del territorio per la collaborazione su progetti di ricerca e per sviluppare nuove iniziative imprenditoriali. L'obiettivo perseguito è quello di creare strutture di incontro in cui il mondo accademico e quello delle imprese si incontrano per creare valore per i dipendenti, gli studenti, l'imprenditore e tutto il contesto di riferimento.

Insieme alla continua ricerca dell'efficienza operativa, quest'ultimo obiettivo è senza dubbio una delle sfide più rilevanti che il piano strategico vuole realizzare. Tuttavia si ritiene che lo sviluppo del nostro Paese non possa che passare attraverso una continua e sempre più intensa collaborazione tra impresa ed università.

Processo di formazione e gestione del budget

Il budget rappresenta lo strumento fondamentale dell'azione gestionale poiché in esso sono specificati gli obiettivi da perseguire e la programmazione delle azioni da porre in atto per il loro raggiungimento.

Il processo di formazione del budget si distingue principalmente in tre fasi:

1. fase delle proposte;
2. fase della negoziazione;
3. stesura definitiva del budget.

Nella **prima fase** i Responsabili dei Centri di Responsabilità avanzano le proposte atte a sostenere le attività di loro competenza.

Nella **seconda fase** tali proposte possono essere negoziate in base ai contenuti del Piano strategico, della Programmazione del personale e del Piano edilizio, nonché alle politiche degli Organi dell'Ateneo.

Avvenuta la fase della negoziazione, viene steso **il documento finale** denominato Budget unico di Ateneo quale risultato dei budget di struttura, che sarà portato in approvazione al Consiglio di Amministrazione.

REDAZIONE DEI BUDGET DI STRUTTURA

L'attività amministrativo-contabile dell'Ateneo è esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali sono attribuiti un proprio budget economico e un proprio budget degli investimenti.

I Centri di Responsabilità corrispondono a strutture di didattica e/o ricerca, quali i Dipartimenti e i Centri Interdipartimentali, e a strutture di servizi quali i Centri di servizi e le Aree Dirigenziali nelle loro articolazioni organizzative.

I budget delle strutture di servizi sono stati negoziati con gli Ordinatori di spesa, mentre sono state accettate integralmente le proposte delle strutture di didattica e ricerca, per lo più derivanti da risorse provenienti da Enti e Privati.

In allegato alla delibera di approvazione del bilancio annuale e triennale di previsione sono indicati i Responsabili della gestione dei budget delle Aree Dirigenziali e dei Centri di servizi,

in calce ai corrispondenti budget autorizzatori dell'anno 2017, mentre per i Dipartimenti e i Centri Interdipartimentali il Responsabile è individuato nel Direttore della struttura.

GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa, che per definizione comprende la gestione caratteristica, include le seguenti principali voci:

di Ricavo:

- ✚ **Proventi propri**, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda:
 - le tasse e contributi degli studenti
 - i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'università da esterni
 - i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'ateneo ed enti pubblici e privati

- ✚ **Contributi** riconosciuti da enti pubblici e da privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

- ✚ **Altri proventi e ricavi diversi**, per i ricavi non riconducibili alle anzidette macro-voci.

di Costo:

- ✚ **Costi del personale** che comprendono
 - le retribuzioni ed altri emolumenti del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto, esperti linguistici, assegnisti di ricerca);
 - le retribuzioni ed altri emolumenti del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'ateneo.

- ✚ **Costi della gestione corrente** relativi:
 - ai costi per il diritto allo studio e il sostegno agli studenti
 - ai costi per la ricerca scientifica e l'attività editoriale
 - all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ateneo.

GESTIONE FINANZIARIA

Si riferisce all'indebitamento con enti terzi con il conseguente sorgere di oneri finanziari:

- interessi passivi per la contrazione del mutuo ventennale con la Cassa Depositi e prestiti per l'acquisizione dell'immobile di Via Kennedy adibito ad aule;
- interessi passivi per la contrazione del mutuo con il Credito sportivo per la costruzione di impianti sportivi nel Campus universitario;
- interessi passivi per la restituzione delle quote dei prestiti contratti da alcuni Dipartimenti a finanziamento di progetti di ricerca.

INVESTIMENTI

La gestione degli Investimenti si riferisce all'acquisizione di immobilizzazioni che incrementano il patrimonio dell'Ente.

Pareggio del bilancio 2017

Il disequilibrio di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad € 17.372.428,00 così composto:

- ✓ gestione corrente per € 12.733.796,00;
- ✓ investimenti per € 4.638.632,00;

Pertanto, ai fini del pareggio di bilancio, sono state utilizzate le riserve non vincolate.

Budget economico autorizzatorio 2017 Parte I - Ricavi

I ricavi si possono suddividere in due fattispecie:

- ricavi vincolati a specifiche finalità
- ricavi non vincolati, che supportano la gestione generale dell'Ateneo

Tra i ricavi vincolati in tutto o in parte si annoverano:

- proventi per contratti e convenzioni di ricerca e di didattica;
- contributi per borse di studio per dottorati di ricerca;
- contributi per borse di mobilità;
- contributi per contratti per medici specializzandi;
- proventi per attività assistenziale;
- interessi relativi a investimenti e quote di affitti di locali derivanti da lasciti e donazioni, le cui rendite sono finalizzate all'istituzione di borse di studio;
- proventi per prestazioni a pagamento a tariffario;
- tasse e contributi per Master universitari;
- altri ricavi destinati in forma specifica ad attività istituzionali.

I ricavi non vincolati di maggiore entità sono costituiti da:

- il Fondo di Funzionamento Ordinario del Miur per le quote non destinate a specifiche finalità;
- le tasse e contributi universitari

che danno copertura ai costi generali dell'Ateneo, quali retribuzioni al personale, acquisto di beni servizi sia per la gestione ordinaria delle strutture che per le altre attività istituzionali.

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI PROPRI

Proventi per la didattica

In tale macro-voce sono ricomprese le tasse e i contributi ricevuti per tutti i livelli di istruzione universitaria, nonché per le iscrizioni alle prove di ammissione ai corsi, i contributi per l'iscrizione ai tirocini, e i contributi di mora.

La previsione di ricavo è riferita alla seconda rata dell'A.A. 2016/2017 e alla prima rata dell'A.A. 2017/2018, stimate in riferimento al numero presunto di studenti paganti. Per tali stime si è preso a riferimento l'ammontare del gettito degli iscritti ai corsi dell'A.A. 2016/2017 alla data di stesura di bilancio.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di terzi, sia istituzionale che commerciale. La suddivisione della macro-voce nelle nature di ricavo rispecchia la nomenclatura SIOPE e comprende sia i ricavi provenienti dallo Stato e da altri Enti pubblici italiani, che da Privati (per lo più imprese sia italiane che straniere), nonché da Organismi stranieri ed internazionali. I ricavi previsti trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti" di pertinenza gestionale dei Dipartimenti e dei Centri.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In questa voce sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca derivante da bandi competitivi a cui l'Ateneo partecipa e con cui ottiene finanziamenti. Anche in questo caso i ricavi previsti trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti" di pertinenza gestionale dei Dipartimenti e dei Centri.

CONTRIBUTI

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Nella macro-voce sono iscritti i trasferimenti provenienti dal Miur, da altri Ministeri e dalle altre Amministrazioni Centrali dello Stato per il funzionamento dell'Ateneo e a sostegno delle attività di didattica e di ricerca.

Fondo di Funzionamento Ordinario

Per ogni specifica su questa voce si rimanda al precedente capitolo dedicato al FFO.

La previsione inserita ammonta ad € 113.500.000, ottenuta come valore medio derivante da "best situation" e "worst situation" derivanti dalla previsione dell'FFO 2016 (non ancora definitivo a causa della mancanza della VQR) rispettivamente incrementato e diminuito del 2,25% (limiti di salvaguardia e incremento massimo).

Non appena il Ministero comunicherà le predette assegnazioni si provvederà ad aggiornare le previsioni di bilancio.

Programmazione del sistema universitario

Al 31 dicembre 2016 inizia il triennio di programmazione del sistema universitario 2016/2018. Alla data di stesura del presente documento non sono ancora scaduti i termini di presentazione dei progetti; tuttavia, è stato confermato il valore massimo finanziabile che l'Ateneo può ottenere. Tale valore, pari a 3.100.000 di euro, è stato inserito per 2/3 nell'anno 2017 e per un terzo nell'anno 2018.

Tale previsione verrà aggiornata non appena il Ministero comunicherà le assegnazioni definitive.

Altri contributi dal Miur

Gli altri contributi previsti si riferiscono al finanziamento ministeriale per borse di studio post-laurea, previsto sulla base degli iscritti ai vari cicli di Dottorato.

I relativi costi sono stati previsti nell'ammontare del ricavo, e saranno variati secondo l'effettiva erogazione.

Contributi da altre Amministrazioni centrali

E' stata valorizzata la voce relativa al trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei contratti di formazione specialistica medica. In assenza di relativa comunicazione, è stata elaborata una stima dei costi e ricavi inerenti i contratti ministeriali attivi nel 2017. Tali voci saranno variate secondo l'effettiva erogazione.

Contributi da altri soggetti

Tutti i ricavi, sia correnti che di investimento, indicati nelle altre nature della macro-voce Contributi sono destinati al sostegno della ricerca e della didattica attuate dai Dipartimenti e dai Centri. Le previsioni indicate trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti", la cui gestione contabile è di pertinenza delle strutture sopraindicate.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

In tale macro-voce sono indicati i ricavi provenienti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da altre Strutture Sanitarie per il pagamento delle indennità del personale medico

e non medico in convenzione, e dei proventi derivanti dall'esecuzione di prestazioni sanitarie.

PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In tale macro-voce sono ricompresi tutti i ricavi di natura istituzionale non ricompresi tra le voci precedenti.

Proventi da fabbricati e terreni in proprietà

Sono indicati i ricavi derivanti dal contratto d'affitto dei locali di V.lo Grossardi, stipulato con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO.

Proventi da fabbricati e terreni provenienti da donazioni

Sono indicati i ricavi derivanti dai contratti d'affitto relativi ad appartamenti ricevuti in donazione.

Quota a carico del personale per il servizio mensa

In tale voce sono indicati i ricavi provenienti dal versamento della quota a carico del personale per il servizio di mensa.

Recuperi e rimborsi diversi

L'importo indicato corrisponde ai rimborsi di costi sostenuti dalle strutture dell'Ateneo per conto di terzi, di cui:

- € 300.000,00 per il rimborso dei costi di energia elettrica, acqua e gas dei locali di proprietà dell'Ateneo nel comprensorio ospedaliero occupati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
- € 50.000,00 per il rimborso dei costi di acqua ed energia da terzi che occupano spazi dell'Ateneo;
- € 170.000,00 per recupero dei costi sostenuti per il sistema bibliotecario di Ateneo ai sensi della convenzione stipulata con la Biblioteca Palatina;
- € 62.200,00 per recuperi e rimborsi a vario titolo su spese sostenute dai Dipartimenti.

Proventi derivanti da convenzioni per la didattica

In tale voce sono compresi i ricavi per convenzioni stipulate o da stipularsi con Enti e Privati per il finanziamento di borse di studio per dottorati di ricerca e per contratti dei medici specializzandi.

ALTRI PROVENTI PER ATTIVITA' COMMERCIALE

In tale macro-voce sono indicati i ricavi per:

- prestazioni a pagamento c/terzi (a tariffario)
- vendita di beni e servizi
- corsi di aggiornamento e perfezionamento
- sponsorizzazioni

di pertinenza dei Dipartimenti e dei Centri. I costi relativi sono indicati per pari importo nella voce "Costi per progetti".

Proventi da concessioni

In tale natura sono indicati i ricavi annuali provenienti da:

- concessione di spazi per i distributori di generi di ristoro calcolato per l'anno 2017 in relazione all'importo della concessione stipulata;
- concessione dei servizi di caffetteria, piccola ristorazione e foresteria presso lo C.S.A.C.;
- concessione dei servizi museali presso lo C.S.A.C.

Corsi per apprendimento delle lingue

Sono previsti i ricavi per l'iscrizione ai corsi di lingua organizzati dall'Ateneo. Identico importo è stato indicato nei costi.

PROVENTI DIVERSI DA STUDENTI

Sono previsti i ricavi per l'erogazione di servizi agli studenti quali la stampa delle pergamene, i duplicati di documenti, i congedi.

Sono inoltre previsti i ricavi per il trasferimento di quote per tasse e contributi per corsi aggregati.

PROVENTI FINANZIARI

Tale macro-voce contiene:

- i ricavi per interessi sul c/c bancario, stimati in € 600,00 in relazione all'andamento delle giacenze di cassa sul conto fruttifero acceso presso la Banca d'Italia
- i ricavi, stimati in € 95.000,00, per cedole staccate su titoli investiti a seguito di donazioni, che concorreranno al finanziamento di borse di studio come indicato negli atti di donazione o lascito.

Budget economico autorizzatorio 2017 Parte II - Costi

COSTI

COSTI OPERATIVI

I costi operativi rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento delle attività istituzionali dell'Ateneo: stipendi ed altri emolumenti al personale, acquisto di beni non inventariabili e servizi, altri costi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale si ripartiscono in:

- costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca che ricomprende tutti i costi del personale docente e ricercatore, sia a tempo pieno che a tempo determinato;
- costi per collaborazioni scientifiche e assegnisti di ricerca;
- costi per i docenti a contratto;
- costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Le previsioni dei costi del personale strutturato sono state formulate tenendo conto:

- delle fuoriuscite certe al 31 dicembre 2016 e nel corso del 2017;
- del costo del personale in servizio;
- del costo derivante da possibili assunzioni sui Punti Organico assegnati sino al 2016, tenuto conto che la presa di servizio dei nuovi assunti avverrà non prima del 1^a ottobre 2017.

Inoltre, poiché nella Legge di stabilità per l'anno 2017 non trovano conferma le disposizioni vigenti sino al 31 dicembre 2015 limitative delle spese di personale, sono stati previsti i costi derivanti da:

- passaggi di classe del personale docente interessato;
- aumenti stipendiali per il personale docente e ricercatore;
- aumenti contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e Dirigente.

Sono confermati in via previsionale gli stanziamenti per competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo e Dirigente nel limite di quanto certificato dal Collegio dei Revisori

dei Conti per l'anno 2016, in attesa del rinnovo dei CCNL di categoria che potrebbero recare nuove disposizioni nel sistema di calcolo.

In sede di bilancio di previsione, l'ammontare dei Fondi per la produttività del personale tecnico-amministrativo e Dirigente è comunque da ritenersi provvisorio, in quanto verrà rettificato non appena saranno conosciute le cessazioni certe di personale tecnico-amministrativo dell'anno 2017, nonché le eventuali nuove disposizioni in materia.

Le previsioni per la **formazione del personale**, esclusa la formazione a carattere obbligatorio quale quella inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, e per **missioni** sono indicate nella misura già prevista per l'anno 2016, in quanto operanti le limitazioni di spesa previste dalle vigenti norme. Restano fuori dal limite di spesa le missioni inerenti particolari progetti la cui deroga amministrativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 513/29974 in data 25 giugno 2013.

COSTI PER L'OFFERTA FORMATIVA - COSTI PER AFFIDAMENTI DI INCARICHI E CONTRATTI DI DOCENZA

E' confermato per il 2017 lo stesso importo indicato nell'anno 2016; tale importo potrà subire variazioni in base all'offerta formativa per l'anno 2017/2018.

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In tali nature sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte di relativi ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità Erasmus, sia a carico del bilancio quali:

- gli interventi per le fasce deboli (€ 100.000,00);
- i rimborsi delle tasse universitarie (€ 200.000,00);
- il sostegno alle attività delle associazioni studentesche per interventi a favore degli studenti universitari (€ 100.000,00);
- le collaborazioni di studenti part-time (€ 160.000,00);
- l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus (€ 150.000,00).

E' stato integrato con fondi di bilancio lo stanziamento previsto dal Miur per dottorato di ricerca per l'attivazione del 33° ciclo secondo i parametri stabiliti dall'Anvur.

Le stime relative a costi finanziati dal Miur o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE

In tali voci sono indicati i costi per l'organizzazione di convegni e altre manifestazioni scientifiche e culturali, le spese di stampa per pubblicazioni scientifiche e atti dei convegni, i costi per il trasferimento tecnologico e per l'internazionalizzazione della ricerca.

Sono stati inoltre previsti € 300.000,00 per la chiamata di Visiting Professor.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

Tale voce riporta il trasferimento di € 30.000,00 per il trasferimento ad altre Università per i corsi aggregati delle scuole di specializzazione.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In tale voce sono evidenziati i costi per l'acquisizione delle risorse bibliografiche e per periodici, manuali ed altro materiale bibliografico per uffici. Con l'avvio del nuovo sistema contabile l'Ateneo di Parma ha assunto la decisione di considerare le risorse bibliografiche come costo d'esercizio, così come indicato nel Decreto ministeriale relativo ai principi contabili, e di valorizzare il costo di ogni singola risorsa nell'ambito del sistema di catalogazione bibliotecario SEBINA.

Dal 2016 la UOC Biblioteche ha assunto la funzione di Ordinatore di spesa per tutte le Biblioteche di Ateneo nell'intento di operare un migliore utilizzo delle risorse finanziarie attraverso il coordinamento degli acquisti. Per le spese bibliografiche non soggette a gara sono riservati € 330.000,00 che saranno ripartiti nel corso del 2017 sulle voci di bilancio in base alle effettive necessità.

ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI, ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI, ACQUISTO DI ALTRI MATERIALI

Le nature appartenenti a tale macro-voce riportano i costi per le cosiddette “spese intermedie” occorrenti per il funzionamento dell’Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e dei beni mobili, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, ecc.

In tali voci sono indicate anche i costi per la pubblicità istituzionale, per le relazioni pubbliche e marketing e per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto, sottoposti a limiti di spesa in osservanza delle vigenti norme.

Anche le spese di rappresentanza sono state valorizzate con il medesimo ammontare dell’anno 2016 in ossequio al limite di spesa previsto dalla normativa in vigore.

Ai Dipartimenti è stata destinata la somma di € 686.000,00 quale dotazione iniziale dell’anno 2017, corrispondente a quanto erogato nell’anno 2016 per contributo ordinario e per alcuni contributi aggiuntivi ritenuti consolidabili nella dotazione ordinaria, in attesa della conclusione dei lavori dell’apposita commissione istituita per la formulazione di un nuovo modello di finanziamento dei Dipartimenti.

Nell’importo sono ricompresi € 55.000,00 attribuiti ai Dipartimenti a cui afferiscono le scuole di specializzazione in base al numero degli studenti, per il sostegno delle spese di riferimento.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale macro-voce sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per spese condominiali dei locali ricevuti in donazione, nonché le spese condominiali presunte per il rifacimento manto di copertura del Palazzo della Riserva.

ALTRI COSTI

In ossequio allo schema di bilancio obbligatorio indicato nel Decreto ministeriale, in questa macro-voce sono riassunte tutte le nature residuali, compresi i costi per il funzionamento degli Organi dell'Ateneo.

Alla natura "Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato" è indicato l'importo da trasferire al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Nella natura "Fondi da ripartire" sono inoltre momentaneamente accantonate le risorse per il finanziamento di eventi straordinari che potranno aver luogo nel corso del 2017.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La macro-voce evidenzia i costi per imposte e tasse riferite:

- ✓ al versamento annuale dell'IMU;
- ✓ alla tassa comunale sui rifiuti e servizi;
- ✓ al pagamento delle imposte di bollo e di registro;
- ✓ al versamento all'Inail della gestione per conto;
- ✓ alle tasse di proprietà dei veicoli dell'Ateneo, rientrante comunque nel limite di spesa.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale macro-voce sono indicati i costi per interessi relativi all'ammortamento dei mutui e prestiti in essere con:

- la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto delle Aule di Via Kennedy, stipulato per un importo di € 3.127.000,00 corrispondente al 50% dell'intero costo di acquisto dell'immobile, e restituibile in 20 anni a rate semestrali;
- Finlombarda e Ministero dello sviluppo economico per prestiti per progetti di ricerca del Dipartimento di Bioscienze;

COSTI PER PROGETTI

Tale voce è stata riclassificata per natura rispettando gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale prot. 925 del 10 dicembre 2015.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La macro-voce contiene l'indicazione dei costi da sostenere per imposte sul reddito d'esercizio, stimate in € 300.000,00.

AMMORTAMENTI

Sono stati indicati gli ammortamenti dell'anno per le immobilizzazioni acquisite negli esercizi passati apponendo il relativo valore certo da sostenere nel corso dell'esercizio. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite sino al 31.12.2015 sono supportati dalle riserve del patrimonio netto appositamente costituite a tale data.

Budget degli investimenti autorizzatorio 2017

Il budget degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2017 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per l'ufficio, di mobili e arredi e impianti, nonché in opere di edilizia universitaria e di manutenzione straordinaria di immobili, impianti e beni mobili.

Per quanto riguarda l'acquisizione di mobili e arredi, è stato osservato il limite di spesa introdotto dall'art. 1 comma 141 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come ridefinito dall'art 18 comma 8-septies del decreto legge 23 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e, successivamente, dall'art. 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11. Il limite di spesa riguardava i costi da sostenersi negli anni 2014 e 2015, ma in via prudenziale tale limite è stato applicato anche per l'anno 2017 in attesa della conferma o meno del disposto anche per il prossimo anno.

I costi maggiori sono indicati nella natura "Costi di investimento per progetti di edilizia", il cui importo complessivo ammonta ad € 3.700.000,00, che finanziano parte delle opere previste dal Piano strategico di Ateneo e che sono esplicitate nel Piano edilizio annuale e triennale.

Le previsioni tengono conto del disposto dell'art. 2 commi 618, primo periodo e 623 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che limita le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le acquisizioni di immobilizzazioni presenti nel budget previsionale degli investimenti sono finanziate con fondi di bilancio e con proventi derivanti da progetti.

Sono di seguito riportati gli investimenti dell'anno con le relative coperture:

VOCI	IMPORTO	RISORSE DA TERZI	RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo
<u>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	15.000	0	15.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	0	15.000
<u>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>			
1) Terreni e fabbricati	3.700.000	0	3.700.000
2) Impianti e attrezzature	775.198	35.000	740.198
3) Attrezzature scientifiche	3.228.900	3.122.900	106.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.000	0	10.000
5) Mobili e arredi	47.434	0	47.434
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	45.000	45.000	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.806.532	3.202.900	4.603.632
<u>II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	20.000	0	20.000
TOTALE GENERALE	7.841.532	3.202.900	4.638.632

Bilancio triennale 2017/2019

Ai sensi delle norme vigenti è stato redatto il bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2017/2019. Gli importi previsti costituiscono mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del bilancio triennale, e pertanto non sono vincolanti per gli esercizi futuri.

RICAVI

Il gettito delle tasse e contributi per i corsi universitari sono stati confermati nell'ammontare del 2017.

In assenza di notizie certe sui contributi del Miur, sono stati confermati gli importi del 2017.

Per lo più gli stanziamenti derivanti da contributi non finalizzati si mantengono sugli importi del 2017.

Le previsioni inerenti i ricavi delle Strutture decentrate sono state riportate nella misura indicata dai Dipartimenti e dai Centri.

COSTI

I costi sono stati stimati complessivamente in diminuzione, comprese le spese di personale per effetto delle fuoriuscite dai ruoli.

Lo squilibrio tra costi e ricavi sarà coperto con gli avanzi gestionali annuali, ed eventualmente, qualora quest'ultimi non si rivelassero sufficienti, con i fondi patrimoniali secondo la normativa vigente.

Bilancio preventivo in contabilità finanziaria

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, il DM Miur n. 19/2014 prevede la predisposizione di un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del medesimo decreto.

Tale documento è predisposto acquisendo dal budget autorizzatorio le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento, tenendo conto della tassonomia individuata ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Tale documento è allegato al budget autorizzatorio.

Conto economico previsionale e Budget degli investimenti previsionale

Con il Decreto Ministeriale prot. 925 del 10 dicembre 2015 il Miur ha adottato gli schemi di Budget economico e di Budget degli investimenti.

L'Ateneo ha eseguito le indicazioni riportate nel Decreto Ministeriale sopracitato e ha redatto il riclassificato economico secondo gli schemi ad esso allegati.